

Progetto “Bici sicura”, scattano le prime denunce.

Grazie al satellitare sulle bici esca sorpresi a rubare biciclette due uomini.



REGGIO

Primi risultati per il progetto “Bici Sicura”, nato grazie alla collaborazione tra Questura e Comune di Reggio che, grazie alla tecnologia, permette di dotare i velocipedi di dispositivi che consentono di localizzare le bici rubate.

Qualche giorno fa all'ospedale Santa Maria Nuova veniva rubata una bici di proprietà dell'Ausl e in uso a una dipendente, la quale la parcheggiava davanti alla mensa e da dove veniva portata via. La donna denunciava il furto al posto di Polizia del nosocomio e **gli agenti della Squadra mobile facevano partire le indagini grazie al dispositivo satellitare installato. Ben presto, così, è stato possibile seguire l'itinerario della bicicletta rubata e arrivare al ladro:** si tratta di un altro dipendente Ausl, G. S. 28enne italiano, peraltro immortalato a bordo della bici sottratta anche da un fotogramma di una telecamera a circuito interno dell'ospedale. E' stato denunciato per furto aggravato.

Un secondo episodio lo si è registrato in via Newton, dove una pattuglia della Squadra mobile è riuscita a individuare un moldavo a bordo di una bicicletta. Addosso all'uomo venivano sono stati trovati strumenti per lo scasso. Non è una sorpresa per gli agenti perché l'uomo, V.C. 54 anni moldavo, era già noto alle forze dell'ordine per episodi analoghi. E' stato denunciato.

07 luglio 2012